



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**\$atto.dipartimentoProponenteDescr  
SETTORE 8 - SANITA' VETERINARIA**

---

*Assunto il 19/12/2025*

*Numero Registro Dipartimento 2705*

=====

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 19987 DEL 19/12/2025**

**Oggetto:** DECRETO DI RICONOSCIMENTO COMUNITARIO DEFINITIVO DELLA SOCIETA' "SU.MA. S.R.L." P.IVA 01953890793 A.N. UE IT U020T CON SEDE LEGALE E SEDE STABILIMENTO IN LOCALITA' DIFESA - AREA PIP, SNC - 88050 CARAFFA DI CATANZARO (CZ).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## **IL DIRIGENTE GENERALE**

### **VISTI:**

- la L.R. n. 7/1996, “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.8/2002, Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. del 06 febbraio 2024, n. 29 che approva il vigente PIAO 2024 – 2026 e rimodulato con D.G.R. n. 444/2024 del 12/08/2024 concernente approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 – Modifica ed integrazione;
- La DGR n. 113 del 25.03.2025 recante “Approvazione Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il regolamento regionale n. 11 del 24 ottobre 2024 recante "modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso CALABRO’- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i., di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- Il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- Il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2;

### **VISTI altresì:**

- l’art. 53 ed il paragrafo 3 dell’allegato 4/2, D.Lgs. n. 118/2011;
- la legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

### **VISTI, ancora:**

- il Decreto Legislativo 112/98 e s.m.i. ad oggetto: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 recante: Individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da

trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli articoli 19, 30, 34, 41 e 48 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112.;

- il Regolamento (CE) n. 178/02 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) n. 852/04 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- il Regolamento (CE) n. 853/04 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene degli alimenti di origine animale. Fissa le prescrizioni d'igiene cui devono sottostare le imprese del settore alimentare che trattano alimenti d'origine animale in ogni fase della catena alimentare;
- il Regolamento (CE) n.1069/2009 e s.m.e.i., recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (Regolamento sui sottoprodotti di origine animale); fissa norme di Polizia Sanitaria applicabili alla raccolta, al trasporto, al deposito, alla manipolazione, alla trasformazione e alla eliminazione dei sottoprodotti di origine animale, al fine di evitare ogni rischio per la salute pubblica e per la salute degli animali.

Questo Regolamento proibisce l'introduzione della catena alimentare di carcasse di animali e di sottoprodotti di origine animale declassati: le uniche materie prime di origine animale autorizzate per la produzione di mangimi sono quelle provenienti da animali dichiarati idonei al consumo umano a seguito di un'ispezione sanitaria.

Il Regolamento prevede inoltre metodi per l'utilizzazione o l'eliminazione dei prodotti di origine animale, nonché disposizioni più rigorose in materia di controllo e di tracciabilità. Il regolamento fissa inoltre le condizioni alle quali i sottoprodotti di origine animale e i prodotti derivati possono essere importati da terzi.

- Il Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera.
- la delibera della giunta regionale n. 32 del 19 gennaio 2007, con la quale vengono recepiti gli Accordi Stato-Regioni, relativi al Pacchetto Igiene sui regolamenti comunitari;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome del 29 aprile 2010, relativo alle Linee Guida applicative del Reg. 852/CE/04, che sostituisce quello approvato in data 9 febbraio 2006, siglato precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 668/2010 che recependo l'Accordo 59/csr del 29 aprile 2010, ha regolamentato la materia;
- il D.P.G.R. n.165 del 18 Settembre 2012 recante: Procedure per la registrazione delle attività e per il riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare: modifiche ed integrazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 19 ottobre 2010. Obiettivo SVET 10;
- il D.P.G.R.- CA n.125 del 24 Settembre 2013 recante: D.P.G.R. n.165 del 18 Settembre 2012: "Procedure per la registrazione delle attività e per il riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare: modifiche ed integrazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 19 ottobre 2010". - Integrazioni Obiettivo SVET 10;
- il DCA n.106 del 25 novembre 2014 recante: Modifiche ed integrazioni al DPGR n.165/2012 come modificato dal DPGR-CA n.125/2013. Obiettivo SVET 10;
- il Regolamento UE n.625/2017 del 15.03.2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il D.lgs n. 32/2021 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";
- il D.C.A. n. 30/2023 con cui è stato approvato il documento recante <<Linee guida per la riscossione delle tariffe previste al D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante "Disposizioni per

l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, co. 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", nonché per la rendicontazione, il trasferimento e l'impiego delle somme riscosse>>;

**PREMESSO che:**

la società "**SU.MA. S.R.L.**" P.iva n.01953890793 con sede legale e sede dello stabilimento in località Difesa - Area Pip, Snc - 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ) è già in possesso, ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004, del Riconoscimento Comunitario Condizionato con Approval Number **UE IT U020T** giunto Decreto Dirigenziale n. 6807 del 12/05/2025 per lo svolgimento delle seguenti attività:

- **SEZ.0 – Deposito frigorifero – CS – Carni di ungulati – prodotti a base di carne;**
- **SEZ.VI - Prodotti a base di carne – Impianto di lavorazione – PP – insaccati freschi – insaccati stagionati – carni salate stagionate di specie suina;**
- il Servizio Veterinario Area "A" dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro trasmetteva con nota prot. ASP n. 851 del 04/11/2025 acquisita agli atti di questo Settore con prot.n. 839770 del 05/11/2025, la richiesta di conversione del riconoscimento comunitario da condizionato a definitivo, ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004, avanzata dal titolare della società "**SU.MA. S.R.L.**" P.iva n.01953890793 con sede legale e sede dello stabilimento in località' Difesa - Area Pip, Snc - 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ) per lo svolgimento delle seguenti attività:

**SEZ.0 - Attività generali - Deposito frigorifero autonomo – CS –prodotti a base di carne, latte e prodotti a base di latte, grassi fusi-ciccioli;**

**SEZ.0 - Attività generali – Impianto autonomo di riconfezionamento – RW - prodotti a base di carne, latte e prodotti a base di latte, grassi fusi-ciccioli;**

- contestualmente, il Servizio Veterinario Area "A" dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro con nota prot. ASP n. 792 del 30/10/2025 e acquisite agli atti del Settore con prot. n.839770 del 05/11/2025 trasmetteva il **parere favorevole** alla conversione del riconoscimento comunitario da condizionato a definitivo;
- in aggiunta alle verifiche effettuate dal competente Servizio Veterinario, questo Settore, per quanto di propria competenza:
  - ☛ ha accertato la regolarità della documentazione trasmessa dal Servizio Veterinario Area "B" dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro con nota prot. ASP n. 851 del 04/11/2025 acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 839770 del 05/11/2025;
  - ☛ ha richiesto in data 10.02.2025 la comunicazione antimafia, prot. n. PR\_CZUTG\_Ingresso\_0013830\_20250210, di cui all'art. 87 del D.lgs. n. 159/2011, attraverso il sistema della Banca Dati Nazionale Antimafia;
  - ☛ essendo decorso il termine previsto, nelle more del rilascio della comunicazione antimafia, è possibile procedere al rilascio dell'autorizzazione de qua sotto condizione risolutiva, ai sensi del comma 4-bis, dell'art.88, del D.lgs. 159/2011, acquisita l'autocertificazione, agli atti, di cui all'articolo 89 dello stesso d.lgs. La presente autorizzazione, rilasciata sotto condizione risolutiva, sarà immediatamente revocata in caso di sussistenza delle cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 all'esito della chiesta comunicazione antimafia ovvero di emissione di interdittiva;

**PRESO ATTO** del pagamento effettuato da parte della società "**SU.MA. S.R.L.**" all' Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, mediante bonifico bancario del 28/10/2025 a titolo di diritti per l'aggiornamento di cui trattasi, in atti, per come previsto dal D.C.A. 30/2023 punto 4 del capitolo 5.2.1., in attuazione del D.Lvo 32/2021, specificando che la somma citata sarà accertata in seguito

del trasferimento somma da parte dell'A.S.P. di Catanzaro, con il separato decreto sul competente capitolo di entrata del bilancio regionale anno 2025;

**PRECISATO** che relativamente al presente decreto non sono dovute le pubblicazioni in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui al D.Lgs.n.33/2013 e al P.T.P.C.T. vigente;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità della documentazione trasmessa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

### **DECRETA**

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e confermati:

#### **DI PRENDERE ATTO**

- dell'istruttoria svolta dal Servizio Veterinario Area "B" dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro con nota prot. ASP n. 851 del 04/11/2025 acquisita agli atti di questo Settore con prot.n. 839770 del 05/11/2025;
- del **parere favorevole** per la conversione del riconoscimento comunitario da condizionato a definitivo espresso dal Servizio Veterinario Area "B" dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza con note prot. ASP n. 792 del 30/10/2025 acquisite agli atti del Settore con prot.n. 839770 del 05/11/2025;

**DI CONFERMARE** alla società "SU.MA. S.R.L." P.iva n.01953890793 con sede legale e sede dello stabilimento in località Difesa - Area Pip, Snc - 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ), in accoglimento all'istanza di conversione del numero di Riconoscimento Comunitario da Condizionato in Definitivo di cui in premessa, con il relativo aggiornamento sulla piattaforma ministeriale NSIS/S.INTE.S.I.S. STRUTTURE, il numero di Riconoscimento Comunitario Definitivo e Approval Number **UE IT U020T**, ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- **SEZ.0 - Attività generali - Deposito frigorifero autonomo – CS –prodotti a base di carne, latte e prodotti a base di latte, grassi fusi-ciccioli;**
- **SEZ.0 - Attività generali – Impianto autonomo di riconfezionamento – RW - prodotti a base di carne, latte e prodotti a base di latte, grassi fusi-ciccioli;**

**DI FARE OBBLIGO** alla società di cui sopra di dare comunicazione al Servizio Veterinario Regionale, per tramite del Servizio Veterinario territorialmente competente, di eventuali variazioni della ragione sociale e delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge ai sensi delle normative vigenti;

**DI DARE ATTO** che la presente autorizzazione, rilasciata sotto condizione risolutiva, sarà immediatamente revocata in caso di sussistenza delle cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 all'esito della richiesta comunicazione antimafia ovvero di emissione di interdittiva;

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del responsabile del procedimento, a:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro;
- Società "SU.MA. S.R.L." P.iva n.01953890793 con sede legale e sede dello stabilimento in località Difesa - Area Pip, Snc - 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ);

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs.14 marzo 2013 n.33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11, art.20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**DI DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Vittorio Amelio**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Tommaso Calabrò**  
(con firma digitale)